

Il giorno 29 giugno 2020 alle ore 13,00, presso la sede legale in Nuoro, Piazza Italia,22, a seguito di regolare convocazione, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei Soci della Nugoro S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

sono presenti:

- | | | |
|------------|--------------------|---|
| - Dott.ssa | Elena Carta | Presidente |
| - Ing. | Marco Murgia | Amm.re Delegato |
| - Ing. | Ignazio Poggiu | Consigliere |
| - Dott. | Francesco Manca | Sindaco effettivo Presidente |
| - Dott.ssa | Giovanna C. Mameli | Sindaco effettivo |
| - Dott. | Mario Usai | Sindaco effettivo |
| - Dott. | Michele Faedda | Revisore legale |
| - Sig. | Costantino Tidu | Amministratore Straordinario Provincia di Nuoro |

A termine di legge, presiede l'assemblea la Presidente Dott.ssa Elena Carta, visto l'elenco delle presenze, dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, con l'assenso unanime dei presenti nomina segretario dell'assemblea, Rag. Giovanni Uda che accetta.

La presidente Elena Carta apre la riunione - l'Assemblea oggi si riunisce per deliberare sull'Approvazione del Progetto del Bilancio di esercizio, chiuso al 31-12-2019, un bilancio che registra un risultato positivo per il quarto anno consecutivo. Il bilancio è stato approvato in un contesto di amministratori appena nominati, questi mesi sono serviti ai neo consiglieri per conoscere meglio l'azienda.

Il bilancio che presentiamo oggi al Socio e che questa Assemblea è chiamata ad esaminare ed approvare è un bilancio che chiude in attivo e che registra un utile pari a 7.403,00 euro. Un risultato che va analizzato in tutta la sua complessità, considerato che il 2019 è stato per la Nugoro un anno travagliato, che ha determinato un sostanziale punto di svolta. Un momento cruciale da approfondire ed analizzare in particolar modo per quel che riguarda tutte quelle situazioni di criticità e difficoltà oggettive che permangono, con le quali ci si deve misurare quotidianamente e le cui ragioni avremo eventualmente modo di approfondire e condividere insieme anche nel corso di questo incontro.

Dunque è importante contestualizzare il momento che stiamo vivendo, e partire dalla consapevolezza che il 2019 ha rappresentato un momento di transizione che ha trasformato in modo decisivo lo scenario di questa azienda, in termini di crescita, di flessibilità ed operatività, rappresentandone nel contempo una occasione di riqualificazione complessiva, che è quello per cui ci si sta adoperando, in un'ottica di miglioramento dei servizi e di superamento dei limiti esistenti,

al nostro interno prima di tutto, e all'esterno, nelle varie occasioni di confronto anche con la stessa struttura della proprietà. La Nugoro Spa è titolata ora più che mai, se tutti noi continuiamo a crederci e se siamo disposti a voler investire risorse e strategie affinché questo avvenga realmente, a rappresentare davvero il "braccio operativo" della Provincia di Nuoro, e dell'intero territorio, mettendo a disposizione del suo Socio e della proprietà tutte quelle attività operative e di supporto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi che oggi riguardano oltre la manutenzione e il ripristino degli immobili e degli impianti di proprietà dell'Ente, anche il servizio relativo alla manutenzione ordinaria di tutta la rete stradale provinciale, comprese le attività di sfalcio e piano neve che il Socio ha affidato alla Società, poco più di un anno fa.

Quello che si è cercato di fare sostanzialmente, dopo una prima fase sperimentale dovuta all'incremento delle attività richieste, che abbiamo condiviso più volte nei nostri incontri, sia formalmente che informalmente, è stato quello di lavorare per conseguire in modo scrupoloso quanto previsto dai Contratti di Servizio, secondo le condizioni di esecuzione descritte nei disciplinari tecnici allegati agli stessi contratti. Questo passaggio non sempre purtroppo ha garantito interventi ottimali e risultati soddisfacenti, e di questo ne abbiamo piena consapevolezza, nonostante la struttura abbia provveduto ad incrementare l'organico aziendale con 30 unità in più. Oggi riscontriamo infatti un ritardo nelle operazioni di sfalcio e registriamo questo dato con preoccupazione. Tuttavia siamo già pronti a riprogrammare nell'immediato gli interventi per raggiungere l'obiettivo e conseguire il risultato atteso.

C'è da dire che lo scorso anno si era deciso di affidare tutto il servizio all'esterno considerati i tempi della firma del contratto di servizio troppo ravvicinati alla scadenza delle prescrizioni regionali della campagna antincendi. Scelta questa che ha comportato una spesa importante che ci ha portati quest'anno ad optare invece per il noleggio a freddo dei trattori avvalendoci esclusivamente del nostro personale.

In questo contesto, al di là della necessità di approfondire e sviscerare scrupolosamente tutti gli aspetti tecnici ed organizzativi, apro un ragionamento legato essenzialmente a quelle che sono le difficoltà reali che questo consiglio di amministrazione ha nel prendere decisioni di visione aziendale.

Difficoltà legate principalmente alla indisponibilità di risorse sufficienti per garantire un servizio ottimale. Alla carenza di personale, considerate tutte le criticità che più volte ci siamo detti e sulle quali non voglio dilungarmi, determinate dall'età dei dipendenti, e in questo caso parlo soprattutto del personale addetto alla manutenzione delle scuole, e dalle malattie di lungo corso con le quali da tempo dobbiamo convivere. C'è poi l'aspetto legato alla difficoltà di programmare determinati

investimenti a causa della mancata prospettiva dovuta a contratti di servizio di durata annuale che realmente non ci consentono di volgere uno sguardo al futuro con serenità e anche con la garanzia che ci darebbero invece contratti di servizio pluriennali.

A questo si aggiunge la necessità di stabilire un metodo condiviso per quanto riguarda la gestione dei rapporti tra l'azienda e la Provincia che garantisca una comunicazione costante e una condivisione responsabile da entrambe le parti, evitando qualsiasi situazione che possa in qualche modo interferire nella corretta gestione e nel controllo dei servizi stessi.

Devo cogliere necessariamente l'occasione di questo incontro per segnalare l'ulteriore difficoltà che nel corso dell'anno ci siamo trovati a gestire dovuta ai ritardi nei pagamenti dei canoni e delle liquidazioni delle fatture emesse. Quest'anno è sopraggiunto anche lo slittamento della firma del contratto di servizio relativo alle manutenzioni delle scuole che non ci ha consentito di procedere con la regolare fatturazione dal mese di gennaio al mese di giugno.

Purtroppo questa situazione ha comportato un ritardo nei pagamenti dei canoni da parte dell'Ente e ha conseguentemente generato un ritardo dei pagamenti verso i fornitori da parte della Società determinando una sofferenza cronica su cui è necessario intervenire in modo definitivo ed improrogabile facendo sintesi tutti insieme.

Oggi procediamo le nostre attività in regime di proroga, assegnataci fino al 31.12.2020, che ci rassicura solo in parte e ci consente di approfondire nel frattempo ragionamenti necessari ad assicurare la piena prospettiva di continuità aziendale nell'ottica di giungere ad un miglioramento complessivo anche delle prestazioni da noi fornite.

Questo consentirebbe, a noi amministratori e alla struttura stessa, affannata a fronteggiare le situazioni contingenti, di avviare anche dei ragionamenti di più ampio respiro e di visione strategica, e a completarne altri che costituiscono delle priorità assolute come per esempio la riorganizzazione della pianta organica, in particolare per incrementare le lavorazioni di manutenzione negli edifici scolastici.

Argomento per il quale abbiamo già predisposto una relazione di programmazione che siamo pronti a sottoporre all'attenzione del socio e del controllo analogo in tempi brevissimi.

Per concludere questo resoconto e per darvi un quadro completo della situazione aggiungo solo un dettaglio legato alla scadenza dei contratti per il personale a tempo determinato prevista per il mese di agosto e anche alla scadenza della convenzione attiva fino al 31 agosto 2020, relativa al protocollo d'intesa sottoscritto nel 2017 con l'ASPAL, il Comune di Tortolì e la Provincia di Nuoro per quanto riguarda le manutenzioni nelle aree verdi del Comune di Tortolì, che ha incrementato il personale di altre 7 unità.

La Presidente passa ad analizzare la situazione aziendale relativamente al documento contabile partendo dallo STATO PATRIMONIALE, ossia dalla situazione finanziaria al 31.12.2019 sottolineando che :

Il totale dell'attivo è aumentato rispetto all'anno precedente passando da 1.161.021 di euro a 1.829.558.

Questo risultato è legato per una parte alle variazioni intervenute nella attività quindi nella consistenza delle immobilizzazioni, il cui totale è aumentato rispetto all'anno precedente passando da 283.383,00 euro. 308.790,00 per l'acquisto per esempio di nuovi autocarri, macchinari ed attrezzature indispensabili per l'attività. E l'acquisto di una licenza per l'utilizzo di un software per la gestione degli estintori e della sicurezza.

Dall'altra parte si rileva un altro dato importante che è il totale dei crediti dell'azienda, che è aumentato rispetto all'anno precedente e passa da 522.100,00 euro del 2018 a 1.115.259,00 di oggi.

Si parla di crediti esigibili entro l'esercizio successivo, e che riguardano per la maggior parte crediti vantati nei confronti della Provincia.

Altro fattore è poi il totale delle disponibilità liquide, che risulta anch'essa maggiore di 42.220,00 euro, rispetto al 2018.

Il totale del passivo è aumentato rispetto all'anno precedente passando da 1.161.021 euro a 1.829.558,00.

E qui un altro dato sicuramente da rilevare è l'aumento dei debiti al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente. Debiti che sono passati da 267.770 euro a 908.156 euro.

In questo dato incide particolarmente la voce "debiti verso i fornitori" per 563.228,00 euro che comprende anche una parte delle fatture da ricevere contabilizzate nell'esercizio.

Si ricorda che :

Il Capitale Sociale, pari ad Euro 258.230, interamente sottoscritto e versato, è composto da 1 quota ordinaria del valore nominale di 1,00 euro e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio. Nel 2018 L'utile di esercizio conseguito è pari a 3.932,00 euro ed è stato riportato per il 5% a riserva legale e il residuo a utili portati a nuovo.

Anche quest'anno il totale del patrimonio netto è aumentato rispetto all'esercizio precedente, passando da 321.326 euro a 328.728 grazie all'utile conseguito nell'esercizio 2019 appunto di 7.403,00 euro.

La Presidente passa poi al CONTO ECONOMICO dove si rileva che le entrate, o meglio i ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società ammontano a 2.849.155,00 con un aumento rispetto all'esercizio precedente di 1.096.048,00 euro.

Stiamo parlando di ricavi che scaturiscono da tutte le attività

Quindi la manutenzione delle scuole di Nuoro e Ogliastra, quella delle strade (suddivisa in sfalcio, piano neve e manutenzione ordinaria) e i ricavi delle varie rivalse. Oltre la voce riguardante il protocollo Aspal di Tortolì.

Per quanto riguarda i COSTI DELLA PRODUZIONE si rileva che i costi delle materie prime, di consumo e merci è aumentato rispetto all'esercizio precedente ed è pari a 985.268,00.

Stiamo parlando di costi che riguardano prevalentemente quei materiali di consumo necessari per la manutenzione ordinaria e per i quali, tra l'altro, è previsto il rimborso da parte della Provincia, con le stesse modalità con le quali ci viene pagato il canone previsto nel contratto di servizio.

I costi per servizi ammontano a € 239,508,00 e rispetto all'esercizio precedente invece sono diminuiti, questi sono rappresentati da tutti i servizi esterni acquisiti durante l'esercizio, necessari per l'espletamento dell'attività aziendale.

Fra essi sono compresi per esempio i costi relativi alle coperture assicurative dei mezzi, le competenze degli amministratori e dei sindaci, le prestazioni di servizio quali Certificazione di qualità e Privacy, le spese telefoniche, la fornitura d'energia elettrica, la pulizia degli uffici, e la partecipazione ai corsi.

I costi per godimento di beni di terzi ammontano invece a € 21.617 e sono riferiti esclusivamente alla licenza di un software.

I costi per il personale registrano alla fine del 2019, un aumento di 288.226,00 euro infatti nel corso dell'esercizio come abbiamo già visto si sono verificate variazioni nel numero dei dipendenti. I costi del personale ammontano ad 1.493.683 (rispetto a 1.205.456 euro dell'anno precedente) e qui sono comprese le retribuzioni sia degli impiegati che degli operai occupati nelle manutenzioni delle scuole e delle strade, (comprensivi dell'accantonamento per ferie non godute, degli oneri sociali, del trattamento di fine rapporto e altri costi). C'è da specificare tuttavia che, per quanto riguarda l'assunzione del personale attraverso il Protocollo di intesa ASPAL, incremento di 7 unità lavorative, il costo non è a carico del bilancio Societario e Provinciale bensì è interamente coperto dai fondi trasferiti dall'ASPAL.

Dal rendiconto finanziario emerge un incremento delle disponibilità liquide.

In conclusione passiamo ai DATI sull'OCCUPAZIONE nel corso dell'esercizio come sapete si sono verificate delle variazioni nel numero dei dipendenti. A settembre del 2019 il personale è incrementato di 30 unità passando da 38 a 68 dipendenti: con un organico composto da 1 quadro, 8 impiegati, compresi i coordinatori, e 59 operai.

L'ammontare dei compensi spettanti e corrisposti agli Amministratori per il 2019 è stato di 55.867 euro (parliamo di un importo comprensivo degli oneri sociali). Per quanto riguarda i componenti del Collegio Sindacale il compenso spettante per l'anno 2019 è pari a 21.207 euro. A questo si

aggiungono i costi per la revisione legale dei conti annuali che ammontano a 8.322,00 euro e che rispetto al 2018 sono rimasti invariati.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Dopo aver illustrato la composizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico vi comunico la proposta di destinare l'utile di esercizio pari a 7.403,00 come segue:

per il 5%, pari a € 370,00 a Riserva Legale;

per l'eccedenza, pari a € 7.033,00, alla riserva "Utili portati a nuovo".

Interviene il Consigliere Ing. Poggiu, che dichiara la sua fiducia sul bilancio teste esposto chiuso con un risultato di esercizio positivo, ma sottolinea la difficoltà strutturale e chiede al Socio di intervenire per dare una migliore prospettiva alla Società, l'azienda non può rimanere per 5 mesi in prorogatio contrattuale, sottolinea che i contratti vanno rivisti e discussi, un contratto nella fattispecie quello per il servizio scolastico non può scadere il 31 dicembre 2019 ed avere la proroga il 27 maggio 2020.

Prende la parola l'Amministratore Delegato Ing. Murgia che nel ribadire quanto espresso dal Consigliere Poggiu, informa i presenti che la Società sta procedendo per velocizzare la campagna di taglio del fieno, attraverso dei noli a caldo, questa decisione fa parte di una serie di iniziative che il Consiglio di Amministrazione sta attuando per una riorganizzazione dei servizi aziendali, infatti come già precedentemente esposto la pianta organica del servizio scuole è diminuita di una decina di unità negli ultimi dieci anni, l'età media è di oltre 55 anni, inoltre una parte della forza lavoro è presente solo sulla carta in quanto afflitta da patologie gravi, per cui è indispensabile ripristinare la dotazione del personale e non solo sulle scuole ma anche sul servizio stradale, per il quale si interverrà anche sulle figure tecniche. La Società pur di offrire un servizio più efficiente ed efficace è pronta a chiudere in passivo l'esercizio 2020.

Interviene il Revisore Legale Dott. Faedda, che informa i presenti che non vi è nessun rilievo da evidenziare, le scritture contabili sono tenute correttamente, il vero problema è rappresentato dalla continuità dell'attività societaria, infatti i contratti annuali, non permettono di fare una programmazione, suggerisce quindi di stipulare contratti pluriennali per una migliore pianificazione aziendale. Dott. Faedda in conclusione sottolinea che durante le verifiche presso l'azienda ha avuto la massima collaborazione da parte della struttura, e gli è stato garantito l'accesso a tutti i livelli.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Manca che non ha rilievi da muovere, e come il Dott. Faedda informa che il Collegio ha sempre avuto la massima disponibilità all'accesso dei dati aziendali. Pone il problema di approfondire le questioni relative alla dotazione organica e sottolinea la necessità della continuità aziendale, ricordando quanto avvenuto per la proroga del

contratto per le scuole, questo ha portato ad accumulare ritardi nella fatturazione e nella liquidazione, cose sulle quali ha influito anche la pandemia COVID – 19 con il conseguente lock - down della struttura provinciale. Concorda anche egli che occorre programmare su base di almeno 3/5 anni, raccomanda di inserire a verbale che il Socio ha rinunciato al termine dei 15 gg. per il deposito del bilancio.

Prende la parola l'Amministratore della Provincia Sig. Costantino Tidu, che contabilmente non ha niente da eccepire, ne tanto meno sulla regolarità e sulla gestione. Bisogna piuttosto discutere sulle questioni poste dal Consiglio di Amministrazione, Sindaci e Revisore, il Socio ha già avviato una interlocuzione con i dirigenti del settore infrastrutture della Provincia, in modo da trovare una visione comune con la Società, infatti al momento i due segmenti del settore infrastrutture viaggiano separati, si tratta di rivedere anche la situazione degli acquisti. Il personale reclutato nel passato arrivava per gran parte dal bacino dei L.S.U. con una problematica sulle professionalità, ora a distanza di molti anni ci troviamo chiaramente in sofferenza con personale invecchiato e con problemi di tipo sanitario, questo nel particolare si riflette negativamente sulla manutenzione scolastica. Col servizio strade il Socio ha voluto mettere in piedi un nuovo servizio affidandolo alla società e trasformandolo in lavoro, la Nugoro deve venire incontro agli sforzi del Socio offrendo una buona qualità dei servizi e lavorando con maggior speditezza. Ritiene che la Provincia deve garantire regolarmente i flussi finanziari così come la Società deve garantire un regolare funzionamento, probabilmente nel passato si è avuta una visione distorta della mission aziendale, oggi con questa forza lavoro l'azienda rappresenta una delle realtà più importanti della Provincia di Nuoro. Chiede alla Nugoro SpA una miglior programmazione, ponendosi obiettivi più ambiziosi, anche con l'affidamento di nuovi servizi, vedi la segnaletica stradale orizzontale, verticale ecc.

Come detto uno dei problemi da rimuovere è la segmentazione esposta in precedenza, infatti va superato il sistema binario dei contratti, per i quali ha già dato incarico ai rispettivi dirigenti per eliminare queste strozzature, così da trovare un canale unico e quel mix di soluzioni che consentano di dare una continuità all'attività Societaria.

L'Amministratore Tidu crede e scommette sulla Società e chiede che venga garantita efficacia ed efficienza, ricorda che per la sanificazione dei locali provinciali si è dovuto dare il servizio all'esterno, l'intento del socio è quello di affidarne di nuovi, perché questo rafforza la società che deve corrispondere in tal senso. Fa presente che si impegna per uno sforzo pluriennale per dare maggior sicurezza e un futuro più sereno alla Società.

I servizi devono essere garantiti: strade, sfalcio, piano neve, scuole, sono diritti che vanno assicurati ai cittadini, dobbiamo far tesoro di questo, la Provincia e la Nugoro devono lavorare insieme in questa direzione, dal punto di vista gestionale è evidente che il dualismo contrattuale su enunciato

va superato, chiede quindi che il personale venga qualificato e selezionato in questo senso, così da superare in positivo le problematiche e avere una forza lavoro dispiegabile su diversi fronti lavorativi. La manutenzione stradale rappresenta una sfida da cogliere in prospettiva con una migliore programmazione, quindi piani pluriennali e migliori risposte da parte della Società, e come detto prima con ulteriori attività da prendere in carico. Concludendo chiede una maggior collaborazione e un confronto a 360 gradi con il Consiglio di Amministrazione per trovare soluzioni, dare sicurezza sociale e garantire servizi ai cittadini.

La Presidente Carta ringrazia l'Amministratore Tidu condividendo appieno la richiesta di confronto. Non essendoci altri interventi, la Presidente Carta pone in votazione l'unico punto all'ODG - approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, con la seguente formulazione:

Vi invitiamo all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 con la proposta di destinare l'utile di esercizio pari ad € 7.403,00 come segue:

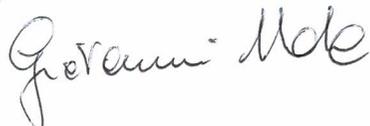
- per il 5%, pari a € 370,00 a Riserva Legale;
- per l'eccedenza, pari a € 7.033,00, alla riserva "Utili a nuovo".

La proposta con voti espressi per alzata di mano viene approvata all'unanimità. La riunione è sciolta alle 14.05

Letto e sottoscritto

Il Segretario

ROG. GIOVANNI UDA



Verbale assemblea n.01/2020

la Presidente

Dott.ssa Elena Carta

